

FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMI 2009-2016

Progetto per lo sviluppo e la valorizzazione del Comprensorio dei Sibillini

Macro-misura A - Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi - Sub-misura A3.3

- A) Realizzazione, implementazione e consolidamento dei percorsi e cammini culturali, tematici e storici;*
- B) avvio della rifunzionalizzazione delle soluzioni abitative di emergenza (SAE);*
- C) Interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita.*

Intervento: "Destination Management Comprensorio dei Sibillini"

Beneficiario "Regione Marche"

Importo: Euro 500.000,00

1. Obiettivo del documento

Nell'ambito delle iniziative finanziate sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sulla base della declinazione puntuale degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti Complementari (di seguito anche solo "PNC") contenuta nelle schede progetto allegate al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, il presente documento illustra l'intervento "Destination Management Comprensorio dei Sibillini" incluso nella sub-misura A3.3 "A) Realizzazione, implementazione e consolidamento dei percorsi e cammini culturali, tematici e storici; B) avvio della rifunzionalizzazione delle soluzioni abitative di emergenza (SAE); c) Interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita" rientrante nella macro-misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi".

In particolare, l'obiettivo dell'intervento "Destination Management Comprensorio dei Sibillini" qui proposto è finalizzato allo sviluppo di infrastrutture e servizi necessari per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono la destinazione turistica dei Sibillini, area che comprende i comuni delle Marche più colpiti dal sisma del 2016.

Fin dai primi mesi dopo le scosse si è percepito che il primo settore in grado di rappresentare una vera ripartenza per il territorio era quello del Turismo, una economia trasversale in grado di coinvolgere le realtà rimaste attive, valorizzare la storia, le tradizioni e i prodotti locali e trainare con una nuova energia i giovani che hanno scelto di rimanere in quei luoghi. Si è rafforzato quindi il turismo lento, a partire da quello in bicicletta, sviluppando il prodotto turistico Marche Outdoor ed evidenziando importanti potenzialità che le aree interne possono esprimere, in particolare l'area del comprensorio dei Sibillini.

Il progetto "Destination Management Comprensorio dei Sibillini" si pone l'obiettivo di realizzare e sviluppare la destinazione "montagna", un vero e proprio prodotto turistico strutturato ed organizzato, in grado di riqualificare le infrastrutture strategiche del turismo lento e della neve, collegare le realtà economiche locali, presenti e future, dei diversi settori quali artigianato, agricolo, enogastronomico, culturale, ecc., strutturare e comunicare il prodotto al fine di destagionalizzare l'offerta. Un turismo organizzato e sostenibile, in grado di valorizzare e salvaguardare il territorio, in gran parte incluso all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, di rivitalizzare i borghi in fase di ricostruzione, e farli conoscere al mercato nazionale ed internazionale, sfruttando anche i social e le più moderne tecnologie.

Obiettivo ultimo, ma anche il più importante da raggiungere, è attivare leve al fine di invertire il calo demografico che le aree montane stanno vivendo attivando azioni in grado di riportare i giovani nelle aree interne, ovvero creando nuovi posti di lavoro su un settore dinamico, innovativo ed in forte ripresa. Il progetto si pone, infatti, in una più complessa ed articolata azione di pianificazione che la Regione Marche ha già avviato ponendo l'attenzione su tre asset principali: infrastrutture, riqualificazione di opere strategiche e immobili, rivitalizzazione dei borghi.

Con la volontà di formulare un disegno strategico da associare allo sviluppo dei territori maggiormente colpiti dal sisma del 2016 e con l'intento di delineare un laboratorio di ricostruzione, non solo fisica, ma anche sociale ed economica in linea con gli obiettivi del Fondo complementare sismi 2009-2016, la

Regione Marche ha affidato al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche lo studio di un "Progetto di sviluppo economico e sostenibile del sistema territoriale del comprensorio dei Monti Sibillini" che ha permesso di delineare un insieme di azioni tra loro sinergiche e le relative priorità di intervento.

Diverse le azioni avviate coniugando il risultato di questa importante Opera con le varie sub-misure del Fondo Complementare Sisma, altre potranno essere strutturate (specie nella rivitalizzazione dei borghi) grazie al nuovo piano settennale dei fondi FESR e FSE. Quello presentato nel documento definisce un primo stralcio funzionale di un progetto ben più ampio e strutturato.

Nel qual caso i tempi stringenti richiesti dal Ministero sulle istanze progettuali PNC sismi, che prevede entro il 30 di giugno l'approvazione di tutte le istanze progettuali presentate, causasse delle economie, il seguente progetto prevede un secondo stralcio funzionale, primo tra gli interventi riserva della sub-misura A3.3, pari a 2,5milioni di euro, da dedicare alla riqualificazione di percorsi e sentieri del comprensorio stesso.

2. Contesto di riferimento¹

2.1 Domanda turistica e benchmarking offerta sistemica territori montani

Il turismo svolge un ruolo sempre più importante ai fini dello sviluppo socio-economico della regione Marche. L'attenzione posta e la crescita degli investimenti in tale settore, soprattutto in questi ultimi anni, sono da ricondurre alla convinzione delle rilevanti potenzialità che il sistema territoriale marchigiano può esprimere; inoltre, vi è la consapevolezza che il turismo ha un impatto sistemico in quanto tende a coinvolgere trasversalmente l'economia del territorio nei vari settori generando un importante effetto leva per la creazione dei posti di lavoro e quindi di crescita economica. E' considerato anche il settore più coerente con i principi della sostenibilità, ma per farlo lo sviluppo turistico deve essere inserito in un più vasto processo di pianificazione territoriale, alla definizione di una strategia di offerta, che sia adatta alle caratteristiche del territorio, alle risorse e alle competenze disponibili, ai processi sociali e relazionali che lo rendono specifico.

La diffusione del Covid-19 ha determinato nel mercato turistico globale una situazione senza precedenti, causando per un certo periodo la "cristallizzazione" del sistema. Le Marche hanno comunque registrato importanti risultati nel biennio della pandemia. Le caratteristiche della destinazione sembrano aver incontrato l'esigenza di necessità di distanziamento, ma anche il desiderio di "riassaporare la libertà" dopo il lockdown, concedersi il benessere e il "gusto del bello" attraverso l'arte e i beni culturali presenti nei numerosi borghi, gustare le tipicità enogastronomiche, giovare del contatto con la natura. Si è assistita in questo senso alla scoperta e/o riscoperta delle aree interne della regione, rispetto alle quali si evidenziano rilevanti potenzialità da esprimere.

In particolare, si può notare che l'offerta dei territori montani sembra incontrare maggiormente i trend di domanda turistica che venivano osservati già prima del diffondersi della pandemia di Covid-19 e che sono stati da questa intensificati. La ricerca di autenticità dei luoghi, del benessere psico-fisico, la maggiore

¹ Estratto dal "Progetto di sviluppo economico e sostenibile del sistema territoriale del comprensorio dei Monti Sibillini" sviluppato dall'Università Politecnica delle Marche.

attenzione per i valori della sostenibilità, sono alcuni dei trend principali evidenziati dal World Tourism Organization. I sistemi territoriali montani si connotano in effetti da ambienti naturali ben preservati, ampi spazi aperti per attività e pratiche sportive, piccoli centri abitati e borghi, cultura e tradizioni, spiritualità, prodotti tipici locali, presentando sotto questi punti di vista un'offerta di valore appetibile per determinati segmenti di mercato.

Il turismo può svolgere un ruolo determinante nello sviluppo socio-economico dei territori della montagna, contribuendo in maniera importante alla creazione del PIL ed all'occupazione, tenendo conto soprattutto della possibilità di realizzare proposte ed esperienze durante tutte le stagioni dell'anno, non limitandosi soltanto agli impianti sciistici.

Due casi di sistemi territoriali montani, quelli del Trentino e quello svizzero, enfatizzano come l'integrazione dell'offerta, sia dal punto di vista territoriale che dei servizi, permette di raggiungere una "massa critica" che sviluppa una capacità attrattiva maggiore rispetto alle singole realtà che vengono aggregate. Il progetto vuole attivare le prime leve necessarie per sviluppare un sistema integrato nel Comprensorio dei Sibillini.

2.2 Analisi SWOT del territorio dei Sibillini

I risultati delle varie ricerche empiriche condotte dal Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche sui temi del turismo e dello sviluppo territoriale consentono di evidenziare, con specifico riguardo al territorio oggetto di studio, il ruolo primario che il turismo può svolgere per favorire lo sviluppo socio-economico in chiave sostenibile.

In particolare, emerge che tali aree interne presentano peculiarità interessanti sulle quali poter basare ed esprimere un'offerta turistica attraente. Tra i principali punti di forza si osservano la varietà o diversità riferiti sia ai paesaggi, sia a culture, tradizioni, produzioni; si può notare che in aree geografiche limitate coesistono sistemi con caratteristiche differenti e questo rappresenterebbe un valore attrattivo per i turisti. Altri elementi caratterizzanti le aree interne, soprattutto in raffronto con la costa, sono costituiti dalla storia e dalla ricchezza di tradizioni locali, le quali possono conferire autenticità, quale valore sempre più ricercato da un numero crescente di turisti.

Ulteriore elemento di forza, riconosciuto in maniera diffusa come emerge anche da varie indagini sui turisti e sugli intermediari turistici, è dato dall'enogastronomia. Le Marche in generale presentano un'offerta di prodotti tipici con alcune eccellenze conosciute a livello nazionale ed anche internazionale. L'enogastronomia rappresenterebbe il maggior fattore distintivo del territorio, su cui far leva nella "competizione" con le regioni limitrofe, le quali risultano più note nel mercato turistico specie a livello internazionale. La sicurezza e la tranquillità diffusi nel territorio sono altri valori riconosciuti che rendono la regione attraente soprattutto per il target delle famiglie. Tutto ciò si inserisce in un contesto di diffuso paesaggio naturale, valorizzato dalla presenza di parchi, a cui si aggiunge il rilevante patrimonio artistico-culturale.

Dall'analisi emergono tuttavia anche delle criticità allo sviluppo del turismo. Si osservano innanzitutto i limiti infrastrutturali intesi come criticità di accesso ai territori, inadeguatezza della dotazione di reti tecnologiche per la connessione internet e ridotta capacità ricettiva. A ciò si aggiunge anche la limitata

cultura dell'accoglienza turistica, ravvisando la necessità, anche mediante il ricorso alla formazione, di promuovere un'adeguata "educazione" sulla "gestione" dei turisti.

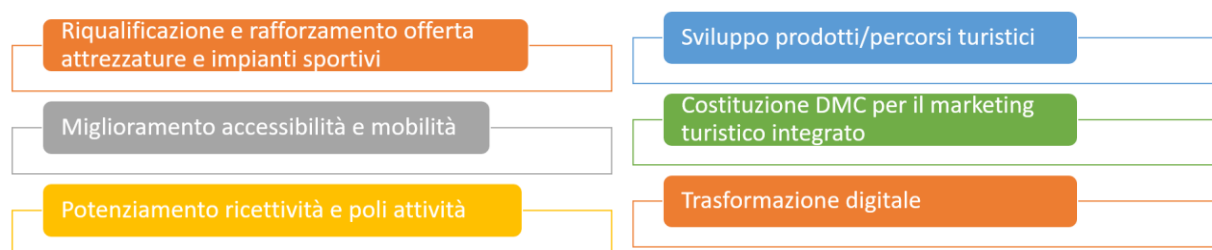
Si enfatizza inoltre la scarsa capacità dei soggetti sia pubblici che privati di integrarsi e "fare sistema" o "rete", a fronte di un accentuato campanilismo ed una forte competizione a livello locale senza considerare che la competizione non è tra i singoli comuni o operatori, bensì tra sistemi territoriali più ampi.

Riguardo le opportunità e minacce individuate sempre ai fini dello sviluppo territoriale si rilevano rispettivamente il maggiore appeal delle aree montane riscontrabile anche a seguito della pandemia, la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile dei borghi, la crescita del turismo internazionale e di segmenti turistici motivati da interessi per la natura e il benessere psico-fisico; gli ingenti fondi pubblici destinati a sostenere progetti di sviluppo territoriale rappresentano un'opportunità estremamente importante. Per quanto concerne le minacce, oltre al perdurare della crisi economica e degli effetti negativi della pandemia sul turismo, si evidenziano la maggiore competizione tra le destinazioni, sia nazionali che internazionali; pertanto, anche il campanilismo non si considera più un punto di debolezza, ma una vera e propria minaccia allo sviluppo dei territori in quanto riduce la forza sul mercato, limitando l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

2.3 Direttrici di sviluppo strategico ed interventi prioritari

Sulla base dei risultati delle analisi sintetizzati nella matrice SWOT, si individuano le seguenti direttrici di sviluppo strategico del territorio in esame:

- Aumento capacità ricettiva, modello albergo diffuso valorizzando residenze nei borghi (più sostenibile), o forme adatte per turisti alla ricerca del contatto con la natura (modern camping).
- Riqualificazione delle strutture ricettive, accessibilità (segmento disabili).
- Integrazione con il resto della regione, e in particolare costa-entroterra (non facile, ma possibile).
- Sviluppo cultura della rete (sia nel privato che nel pubblico).
- Maggiore attrazione dei turisti più giovani, senza trascurare i segmenti tradizionali quali le famiglie (lo "zoccolo duro") e i senior (da incrementarne la permanenza); prospettiva dell'internazionalizzazione.
- Proposte di valore centrate su storia, arte e cultura, enogastronomia, natura, nell'ottica di offrire esperienze uniche e trasmettere autenticità.
- Sviluppo offerte e comunicazioni targettizzate.
- Maggiore accessibilità e fruizione del territorio (infrastrutture, servizi e informazioni per turisti "mobile").
- Riqualificazione impianti di risalita anche per ampliare i periodi di fruizione e supportare il processo di destagionalizzazione ed aumentare l'attrattività dell'intero comprensorio.
- Coinvolgimento dei giovani e rafforzamento appartenenza ai luoghi.



3. Descrizione Stralcio funzionale

3.1 Oggetto del progetto

Lo scopo della fornitura è l'acquisto di servizi e lavori per lo sviluppo del Comprensorio dei Sibillini, complementare e sinergico rispetto l'insieme delle azioni regionali e territoriali che si stanno avviando, sia nel PNC Sismi 2009-2016 che nella forte azione impressa nella riqualificazione e rifunionalizzazione dei borghi.

In particolare, il progetto prevede le seguenti attività.

ATTIVITA' OGGETTO DELLA FORNITURA	
1	Studio e posizionamento del brand di destinazione e definizione di format per inserirsi su nuovi segmenti e su nuovi mercati
2	Sviluppo del Sistema Territoriale
3	Sviluppo della piattaforma digitale
4	Sviluppo del turismo accessibile
5	Studi, ricerche e valorizzazione dei valori ambientali del territorio
6	Servizio di mappatura percorsi

3.2. Requisiti tecnici funzionali

Di seguito vengono illustrate le specifiche tecniche richieste

1) Specifiche tecniche per il servizio di Studio e posizionamento del Brand turistico

1) Caratteristiche del logo

La denominazione commerciale della destinazione dovrà avere carattere distintivo e di unicità e originalità. Deve sintetizzare l'identità ambientale, storica e culturale del territorio. Il logo dovrà essere realizzato in grafica vettoriale a colori ed in bianco e nero e dovrà prestarsi all'utilizzo scalare sui più svariati supporti senza con ciò perdere forza comunicativa. Dovrà comunque essere riproducibile e

riconoscibile in fotocopia. Il logo non dovrà essere necessariamente collegato al claim e dovrà pertanto poter essere utilizzabile anche da solo. Dovranno essere realizzate varie soluzioni comunicative sfruttabili nei vari mezzi di comunicazione (ad esempio sito web, materiale cartaceo, pubblicazioni, banner ecc.). Non dovrà infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale. Dovrà essere redatta la relativa normativa di utilizzo.

2) Caratteristiche del claim

Essere originale e inedito, sviluppato espressamente per la destinazione dei Sibillini, essere efficace dal punto di vista comunicativo, facilmente distinguibile e adattabile ai diversi ambiti di comunicazione e promozione. Deve inoltre essere sviluppato e funzionale in lingua italiana ed inglese.

3) Studio e posizionamento di un format di comunicazione che metta in pratica la politica di marketing territoriale anche tramite lo sviluppo di brochure.

Analisi di benchmarking e definizione dei diversi prodotti turistici su cui associare lo sviluppo

- (i) del concept di comunicazione - a partire dal marchio esistente si richiede lo studio di un sistema di "corporate image" complessivo, che traduca i valori della cooperazione in un progetto coerente e che comprenda Brochure italiano inglese istituzionale/di presentazione, due brochure con focus estate e inverno, multilingua, del prodotto "montagna", un progetto per slides, un progetto per locandine, manifesti ed eventi, un progetto per modulistica e gadget.
- (ii) una guida italiano ed inglese del Comprensorio con focus dei sibillini, stampata in 100 copie e informato pdf per la distribuzione tramite web e campagne di marketing
- (iii) la definizione di look informativi di diversa metratura da dedicare all'accoglienza nelle organizzazioni pubbliche e private, con lo studio di roll-up, folder ecc.

2) Specifiche tecniche per il servizio di Sviluppo del Sistema territoriale

Si vuole affidare il servizio di elaborazione di un micro sistema turistico locale al fine di valorizzare e promuovere il territorio tramite l'attivazione e la gestione di una DMO (Destination Management Organization), ovvero un'organizzazione nuova o esistente, che può sviluppare e promuovere una destinazione turistica. La principale funzione sarà di favorire l'integrazione dei servizi offerti dagli operatori che agiscono all'interno della filiera turistica locale, al fine di contribuire alla definizione di un prodotto turistico il più possibile unitario, promuovendo iniziative volte a stimolare la collaborazione sistemica fra gli operatori turistici locali, imprese di intermediazione turistica e amministrazioni locali. Le attività sono sintetizzate di seguito:

- organizzare prodotti e servizi per il turismo nel comprensorio, con la definizione dei relativi cluster (outdoor, esperienziale, enogastronomico, artistico/culturale, artigianale, naturalistico, ecc.), e sviluppare materiali innovativi per la valorizzazione degli stessi;
- promuovere la visione e il progetto nelle diverse organizzazioni private, imprenditoriali, sociali e di volontariato al fine di attivare la valorizzazione intersettoriale dell'opera e creare nuove connessioni relazionali e sociali;
- promuovere la conoscenza del territorio attivando relazioni anche a livello nazionale con lo scopo di valorizzare l'area del comprensorio e attivare nuovi flussi turistici;

- agevolare la costituzione di una rete pubblico/privata di soggetti per la promozione e valorizzazione turistica della destinazione integrando tutte le componenti territoriali, dalla cultura ai prodotti tipici, in sinergia con gli altri soggetti competenti nei diversi settori, associazioni di categoria, operatori e imprese;
- agevolare la valorizzazione delle aree del comprensorio tramite azioni di incoming, l'organizzazione di press tour, la partecipazione a fiere e attività di B2B.

La DMO del comprensorio dei Sibillini si coordinerà con le azioni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e con la Regione Marche per l'attivazione di percorsi di promozione turistica nell'ambito territoriale.

3) Specifiche tecniche per il servizio di Studio e sviluppo della piattaforma digitale

Si vuole affidare il servizio di analisi e sviluppo della piattaforma web in grado di comunicare in maniera efficiente ed efficace l'insieme delle peculiarità del comprensorio dei Sibillini. Questa dovrà garantire le seguenti caratteristiche.

- Comunicazione immediata, design in linea con gli ultimi standard di navigazione, responsive, garantire gli standard di accessibilità, multilingua (italiano ed inglese), comprensivo di immagini e video di qualità e virtual tour.
- I contenuti saranno di diverso tipo, in grado di rappresentare il territorio dal punto di vista naturale, storico culturale, ma anche di informativo e di contatto (punti di interesse di tipo storico culturale naturalistico). Dovrà essere strutturato in modo tale da valorizzare anche il tessuto economico, ovvero mettere a sistema le diverse organizzazioni attive sia per l'erogazione di servizi strettamente connessi al sistema turistico ma anche quelle correlate all'offerta in senso più ampio come aziende agricole, dell'artigianato, ecc. La collaborazione fra organizzazioni attraverso l'utilizzo di strumenti digitali viene considerata un valore aggiunto, capace di aggregare l'offerta turistica e, pertanto, migliorare l'organizzazione e la produzione di servizi, adeguati alla domanda verso un turismo esperienziale.
- Dovranno essere garantiti spunti interessanti al lettore (potenziale turista), informazioni sull'accoglienza, sul territorio, sulle offerte e sui pacchetti organizzati.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

La proposta progettuale di sviluppo dovrà contemplare quanto segue.

STUDIO GRAFICA, NAVIGABILITA' RESPONSIVE DEL PORTALE

Si richiede l'ottimizzazione dei flussi di accesso alle informazioni, ottimizzando al meglio la definizione di menù, sotto menù ecc. L'home page dovrà essere semplice ed intuitiva. In essa dovrà essere presente la gestione della lingua, il modulo di ricerca e il menù di primo livello. Le informazioni salienti dovranno essere accessibili al massimo con tre click del mouse. Il portale dovrà essere responsive, ovvero adattabile ed ottimizzato per la navigazione su ogni dispositivo digitale.

L'offerta dovrà garantire tre proposte grafiche per tre pagine differenti di cui una deve essere necessariamente l'home page del portale, che potranno mostrare tre diversi stili grafici. In ogni caso la proposta grafica finale sarà ottimizzata insieme alla stazione appaltante.

CONTENUTI

I contenuti saranno di diverso tipo, testuali (italiano ed inglese), foto e video, compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da copyright. La Regione Marche ne acquisirà tutti i diritti di distribuzione e riproduzione. Prima della loro pubblicazione dovranno essere presentati alla stazione appaltante per una verifica e approvazione.

A titolo indicativo si ipotizzano la seguente tipologia di contenuti.

- Eventuali Punti di accesso WIFI
- elenco attrattori POI (lista e mappa)
- elenco dove dormire (lista e mappa, integrazione booking di terze parti cui le strutture ricettive sono abbonate)
- elenco dove mangiare (lista e mappa, integrazione sistema di prenotazione)
- elenco dove fare shopping/acquistare (lista e mappa, integrazione e-commerce), outlet, centri comm.li, esercizi di vicinato, negozi storici, commercio su aree pubbliche (fiere e mercati, ambulanti)
- elenco laboratori artigianali (lista, mappa, servizi interattivi di prenotazione visita, virtual tour)
- elenco musei (lista, mappa, servizi interattivi di prenotazione visita, virtual tour, realtà aumentata)
- elenco punti di facilitazione digitale, informazione turistica, proloco etc. (lista e mappa, contatti)
- elenco itinerari (lista e mappa nel dettaglio)
- elenco cose da fare/esperienze (lista e mappa)
- elenco news (lista e mappa)
- eventi (lista e mappa)
- filtri geolocalizzati, per categorie, per testo, per date (eventi), ordinamenti (titolo, distanza, score)

La fornitura dovrà garantire il primo data entry dei contenuti prodotti.

REQUISITI TECNICI

Il Portale dovrà essere supportato da un potente Content Management System in grado di aggiungere informazioni, immagini, contributi multimediali di vario genere, oltre a consentire di variare la struttura dei menu di navigazione, e quindi, il flusso informativo dell'intero sito. L'intero portale dovrà essere concepito secondo un criterio di "dinamicità strutturale e contenutistica". Per "dinamicità strutturale" si intende la possibilità di integrare in maniera trasparente nuove funzionalità e nuovi servizi attraverso l'inserimento di moduli software che rispondono agli standard attualmente riconosciuti (XML, Servizi Web, SOAP ed altri). Per "dinamicità contenutistica" si intende la possibilità di aggiornare tutte le sezioni del sito attraverso l'implementazione di un software di gestione dei contenuti (Content Management System) caratterizzato da un'amministrazione gerarchica degli accessi che consenta all'operatore di gestire i dati presenti nel portale con facilità ed autonomia. Le sezioni che comporranno il sito dovranno partire tutte dalla Home Page che potrà essere costituita da una pagina di benvenuto alla quale poter collegare eventualmente una iconografia di supporto e i servizi dinamici di informazione. I menu di navigazione dovranno essere da subito visibili e sempre disponibili, in modo da rendere il più semplice possibile la fruizione dei contenuti del sito.

Nella preliminare fase di progettazione e successiva realizzazione è necessario tenere in considerazione alcuni requisiti che l'applicativo deve possedere, come la possibilità di profilazione degli utenti gestori:

- Amministratore: sarà il profilo con maggiori poteri e potrà gestire in tutto i contenuti del portale e le utenze che possono accedere al back-end. Tale profilo dovrà permettere la creazione di altre utenze di qualsiasi tipologia (Amministratore inclusa) e la modifica/eliminazione di utenze esistenti, o la temporanea inibizione di un utente. Il profilo dovrà avere anche la possibilità di accedere a tutti i contenuti del portale con permessi di Inserimento/Modifica/Eliminazione.
- Redattore: sarà il profilo destinato alla gestione operativa dei contenuti del portale. Gestirà e pubblicherà in autonomia i contenuti del portale, quali ad esempio i testi statici. Gestirà inoltre le rubriche, ovverossia i contenuti dinamici, quali news ed eventi.
- Operatore: sarà l'addetto al data entry del portale. Potrà scrivere articoli, news ed eventi ma non avrà autonomia di pubblicazione. Quanto realizzato da utenze di questo tipo dovrà essere obbligatoriamente visionato, pubblicato o bloccato da un redattore, o dall'amministratore.

Poiché il bacino d'utenza si delinea come estremamente eterogeneo per cultura ed interessi, l'interfaccia dell'home page del portale dovrà essere facilmente aggiornabile e garantire una personalizzazione stagionale cambiando automaticamente i contenuti (focus inverno, focus estate). L'importanza del rispetto di criteri di semplicità diviene ancora più evidente se si tiene in considerazione che il portale deve essere realizzato nell'osservanza di quanto previsto dalla legge n°4 del 9 gennaio 2004 recante le "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e regolamenti successivi, in piena conformità dunque alle specifiche delineate dal WAI del W3C.

Dunque sin dalla Home Page del portale dovranno essere visibili tutte le funzionalità disponibili, sia di servizio, ad esempio i link attivabili attraverso l'apposito menu, sia la selezione per il cambio contestuale della lingua, sia gli strumenti di ricerca, le news ecc. Ad ogni funzionalità/sezione del portale dovrà corrispondere l'analogo modulo di gestione all'interno del CMS.

Il CMS sarà dotato di un opportuno modulo di gestione dei contributi multimediali. Le sezioni dedicate agli itinerari dovranno essere correlate ad un sistema di schede informative dedicate ai servizi turistici e alle strutture ricettive, che consenta di avviare le fasi di prenotazione online direttamente dal portale. L'obiettivo principale del sito sarà quello di correlare le informazioni turistico-culturali con i servizi offerti dal territorio, con l'intento di utilizzare le risorse ambientali come valore aggiunto per lo sviluppo del comprensorio stesso. Per quanto riguarda le strutture ricettive (alberghi, agriturismo ecc.), raggiungibile anche dalla sezione itinerari, dovrà essere possibile da parte degli utenti visionare le schede informative delle strutture ricettive stesse e prenotare le camere direttamente online. Dovrà anche essere possibile finalizzare le fasi di acquisto facendo ottenere alle strutture il pagamento tramite carta di credito, PayPal, bonifico bancario. Infine verranno valutate positivamente proposte di sistemi che favoriscano l'ampliamento dell'offerta integrata proposta dal territorio (cultura, ambiente, ristorazione, ospitalità in genere ecc.).

Il portale dovrà poter interagire con i principali Social Network, anche utilizzando le funzionalità messe a disposizione dagli stessi e si dovrà garantire la gestione degli stessi per un periodo triennale, condividendo mensilmente il programma editoriale.

La strutturazione del portale dovrà essere ottimizzata per rispondere ai più moderni algoritmi dei motori di ricerca. Si dovranno garantire strumenti di Analytics, in grado di monitorare il target di accesso al portale, i flussi di navigazione, statistiche temporali di accesso, ecc.

INTERCONNESSIONE

La piattaforma dovrà garantire la necessaria flessibilità e capacità di integrazione al fine di connettersi, al momento opportuno, alla DMS (Destination Management System) regionale.

Il portale, lato back end, andrà a garantire la gestione dei contenuti e l'interconnessione con quanto verrà definito nella valorizzazione dei percorsi dedicati al turismo accessibile, dove a fronte di un codice univoco verranno messi a disposizione le informazioni correlate, di diversa tipologia: testo, audio, video, ecc..

Gli elaborati ed il codice realizzati dovranno essere installati ma anche consegnati in formato sorgente (su repository GIT interno alla Regione Marche), opportunamente documentato ad un livello di dettaglio sufficiente alla "piena proprietà" ovvero poter utilizzare tale codice in forma autonoma da parte dei tecnici della Regione che quindi potrà anche cederlo in riuso ai sensi de legge.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV)

Ad ogni intervento di manutenzione evolutiva dovrà seguire lo studio dell'effort lavorativo e relativa stima economica, con la pianificazione delle attività richieste. Una volta verificata la fattibilità ed oneri per eventuali modifiche software ci si riserva se effettuare la modifica stessa. Una volta sviluppata e approvata la modifica si esegue il deploy nell'ambiente di produzione il prodotto sviluppato dovrà essere installato presso il data center della Regione Marche utilizzando l'infrastruttura virtuale regionale e dovranno essere effettuate tutte le attività necessarie per completare il deploy del sistema.

Attività di manutenzione evolutiva richiesta nei 24 mesi successivi al collaudo della piattaforma. Indicativamente si stimano 100 NOP ad un costo unitario di 270€ a NOP ,con possibilità di proposte migliorative.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE CORRETTIVA/ADEGUATIVA (MAC)

I Servizi di manutenzione rappresentano prestazioni da erogare ogni qualvolta se ne presenti la necessità e per tutta la durata del contratto al fine di assicurare il funzionamento del Sistema secondo i livelli di servizio ed i requisiti richiesti. Essi si articolano in:

- Manutenzione correttiva - si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio
- Manutenzione adeguativa - si intendono adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazione al numero di utenti, per migliorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati ecc.), adeguamenti necessari per innalzamento di versioni del software di base o verifiche, preventive all'installazione, della compatibilità del sistema (hardware, software di base) con gli aggiornamenti dai prodotti e delle nuove versioni/release.

4) Specifiche tecniche per lo Sviluppo del turismo accessibile

La platea di destinatari del turismo accessibile si estende a un mercato ampio in cui si possono includere persone con disabilità quali problemi di tipo motorio, sensoriale, cognitivo o di salute, ma anche persone che per motivi di età hanno difficoltà a spostarsi o camminare a lungo, famiglie con i bambini, fino a

ricomprensione anche soggetti che non hanno una grande disponibilità monetaria. Il progetto di turismo accessibile nel Comprensorio dei Sibillini vuole essere un'iniziativa pilota con l'obiettivo di creare e strutturare una rete di mete culturali e naturalistiche, informazioni, servizi e mezzi connessi con infrastrutture di ricettività e di ristorazione, strutturando un network di qualità che possa garantire un'adeguata accoglienza alla domanda di riferimento.

Nel corso degli anni alcune infrastrutture sono già state organizzate dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini o dai singoli Comuni, il progetto vuole riqualificare le presenti e crearne delle nuove, mettere a disposizione mezzi dedicati alla mobilità sostenibile e valorizzare l'insieme delle opportunità nella piattaforma digitale che verrà creata.

Le attività che dovranno essere svolte saranno le seguenti:

- Mappatura delle località individuando cosa è già in essere, cosa è da riqualificare e quali sono le località più idonee (sia a livello di percorso ma anche di vicinanza di strutture ricettive adeguate) dove sviluppare nuove attrattività outdoor accessibili.
- Sviluppo dei contenuti dedicati ed adeguati ai diversi target, con versioni dedicate a disabili visivi, sordi, ma anche bambini ed anziani ed integrazione degli stessi con la piattaforma digitale sviluppata per il comprensorio.
- Predisposizione ed esecuzione dei lavori necessari per la riqualificazione e messa in sicurezza di località già strutturate e di nuovi percorsi, dotandoli anche di strumentazione tradizionale (tabellazioni, totem, ecc.) e digitale (sensori, apparecchiature digitali, ecc.) in grado di interconnettersi e reperire dati dalla piattaforma digitale utili al target di riferimento (es. File audio, video, ecc.).
- Acquisto di mezzi dedicati alla mobilità lenta: bici elettriche appositamente strutturate per il trasporto dei disabili, bici tradizionali per gli accompagnatori, mezzi per il trasporto per organizzare il servizio di shuttle.
- Predisposizione di una piattaforma digitale per la gestione e la prenotazione di mezzi e guide.
- Valorizzazione e diffusione del prodotto sia verso l'esterno che attivando un'animazione territoriale locale, in generale verso la collettività come opportunità di connessione sociale, e verso chi opera nel settore (es. strutture ricettive, ristoranti, guide, ecc.) per rendere operativa l'infrastruttura.

5) Specifiche tecniche per il servizio di Studi, ricerche e valorizzazione dei valori ambientali del territorio

L'investimento mira a implementare la 'narrazione' del territorio del comprensorio dei Sibillini, dalle tradizioni ai fatti storici, dalla ricostruzione allo sviluppo economico, attraverso autori illustri, opere diffuse e personaggi locali.

Tramite lo sviluppo di una pubblicazione cartacea e digitale si vuole contribuire al rafforzamento dei valori territoriali locali ma anche quelli ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, tutela della biodiversità, ecc.) e concorrendo, con le intrinseche caratteristiche della montagna, dei piccoli borghi, delle azioni di ricostruzione e sviluppo delle attività economiche in corso, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica della montagna.

6) Specifiche tecniche per il servizio di Mappatura percorsi

L'investimento mira a implementare una mappatura dei percorsi presenti nell'area del Comprensorio dei Sibillini, individuando nella carta dei sentieri i tracciati percorribili e quelli necessari di manutenzione con una prima rilevazione (GPS e materiale fotografico) dei punti necessari di interventi di ripristino, messa in sicurezza, sistemazione e realizzazione (dove necessario) delle stesse o di opere di collegamento in grado di ottimizzare/collegare segmenti già in essere.

L'intervento mira anche all'individuazione di percorsi da mettere a disposizione come tracciati trekking e/o bike ottimizzando la fruibilità e la valorizzazione del territorio assegnato, ivi compresi i punti di interesse (storico, artistico, naturalistico e specificità locali).

4. Verifiche di conformità e collaudo

Al fine di verificare l'andamento dei servizi, con periodicità semestrale si andrà a verificare lo Stato Avanzamento Lavori, tramite la predisposizione di un documento sottoscritto (anche in versione digitale) dal fornitore e relativo ai servizi erogati, specificando:

1. servizi prestati con evidenziate le attività svolte;
2. il rispetto della pianificazione temporale di attività assegnate, come definito dai singoli progetti esecutivi e la ragione di eventuali ritardi;
3. eventuali prodotti rilasciati ed opportunamente documentati;
4. indicazioni su possibili problemi riscontrati e proposte per la loro soluzione;
5. proposte di eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione del servizio.

Per le attività che riguardano i lavori sarà prevista anche l'attività di sopralluogo.

La documentazione approvata autorizzerà il pagamento dei corrispettivi per i servizi erogati in ciascun trimestre di riferimento.

5. Tempistiche

Il progetto complessivamente prevede un'estensione temporale di tre anni. Vista la specificità delle attività, per ognuna di esse verrà predisposta una specifica gara seguendo il codice degli appalti.

Per ogni istanza, verrà esplicitato in maniera puntuale il timing dei lavori.

Volendo fare una proiezione temporale queste sono le stime.

	2022	2023				2024				2025		
	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim
1) Studio e posizionamento del Brand turistico	X	X										
2) Sviluppo del Sistema territoriale		X	X	X	X							
3) Studio e sviluppo della piattaforma digitale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4) Sviluppo del turismo accessibile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5) Studi, ricerche e valorizzazione dei valori ambientali del territorio	X	X										
6) Servizio di Mappatura percorsi		X	X	X	X							

6. Stima dei costi e modalità di fatturazione

La dotazione finanziaria complessiva è di € 500.000,00 IVA inclusa (pari a € 409.836,00 IVA esclusa).

Si prevede una fatturazione semestrale dei compensi relativi alle attività completate e collaudate all'interno del semestre di riferimento.

Nella tabella seguente sono elencate le varie attività con gli importi assegnati e la relativa percentuale di peso rispetto al progetto totale.

ATTIVITA'	IMPORTO	PESO
1) Studio e posizionamento del Brand turistico	€ 20,000.00	4%
2) Sviluppo del Sistema territoriale	€ 135,000.00	27%
3) Studio e sviluppo della piattaforma digitale	€ 135,000.00	27%
4) Sviluppo del turismo accessibile	€ 100,000.00	20%
5) Studi, ricerche e valorizzazione dei valori ambientali del territorio	€ 60,000.00	12%
6) Servizio di Mappatura percorsi	€ 50,000.00	10%